

hdy

rali avanzarono la proposta di lottizzare la superficie di mq. 2.440 circa, della restante area e di dividere i lotti tra gli altri tre comproprietari, proposta accolta dalla R.A.S. e dall'I.N.P.S., come affermato dalle Assicurazioni Generali.

Mentre tale questione era allo studio, da parte dell'I.N.A., le cooperative costituite, sia fra i dipendenti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e delle Assicurazioni Generali chiesero l'assegnazione della porzione di area che in base alla suddetta proposta lottizzazione sarebbe spettata ai rispettivi enti. Successivamente la cooperativa fra i dipendenti dell'I.N.P.S. ottenne un decreto del Presidente della zona di Trieste per la occupazione della porzione di area richiesta, decreto contro il quale l'Istituto ha inoltrato ricorso al Consiglio di Stato.

L'Istituto peraltro ha ritenuto finora di tenere sospese le varie questioni, in quanto ha considerato più opportuno trattare con l'Istituto nazionale della previdenza sociale, che ne aveva fatto richiesta, la